

REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI MILANO
Procedura Esecutiva Immobiliare
R.G.E. N. 887/2023
G.E. il dott. Carlo Stefano Boerci

Promossa da

Creditore procedente (indicazioni omesse ai sensi dell'art. 174 co. 9 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196)

contro

Debitore esecutato (indicazioni omesse ai sensi dell'art. 174 co. 9 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196)

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO
CON MODALITA' ASINCRONA

(art. 2, primo comma, lettera h) del D.M. 32/2015)

Il sottoscritto professionista delegato, avv. Luca Perata, visti l'ordinanza di delega del G.E., dott. Carlo Stefano Boerci, del giorno 19 novembre 2024, nonché l'art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

della vendita senza incanto, **con modalità telematica asincrona – attraverso il collegamento al portale del gestore della vendita telematica, Zucchetti Software Giuridico S.r.l., che opererà con il proprio portale: www.fallcoaste.it** - che si terrà il giorno **2 luglio 2025, con inizio delle operazioni di vendita alle ore 15.00**, al prezzo base di Euro 280.000,00 (duecentoottantamila/00), **con offerta minima consentita pari ad Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00)**, come previsto dall'art. 571 c.p.c., degli immobili pignorati qui di seguito descritti in conformità all'elaborato redatto dall'esperto nominato dal Tribunale, arch. Diego Emilio Fiore.

LOTTO UNICO

Nel Comune di Milano (MI), Via Amerigo Vespucci n. 7, appartamento ad uso abitazione, posto al piano terzo (4°f.t.), composto da due locali e servizi, con annesso vano cantina al piano interrato, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Milano al

foglio **268**, particella **145**, subalterno **42**, zona censuaria 2, Cat. A/5, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale euro 193,67, via Amerigo Vespucci n. 7, Piano S1 - 3.

Coerenze

- dell'appartamento: cortile comune, corridoio comune, appartamento di terzi, particella 135;

- del vano cantina: cortile comune, cantina di proprietà di terzi, passaggio comune, cantina di proprietà di terzi.

Il tutto, salvo errore e come meglio in fatto.

Stato occupativo del bene

L'immobile è **libero da persone** e le chiavi di accesso al bene sono della disponibilità del custode giudiziario.

Si precisa, altresì, che all'interno dell'appartamento sono presenti arredi e suppellettili varie il cui smaltimento resta a carico dell'aggiudicatario.

La vendita si terrà alle seguenti modalità e condizioni:

A) La vendita del cespite pignorato avrà luogo in **unico lotto**, alle condizioni economiche sopra specificate.

B) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia / relazione di stima immobiliare redatta dall'esperto stimatore, arch. Diego Emilio Fiore **(che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta)**.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno

dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le richieste di visita dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.

C) Il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino a $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato **(offerta minima consentita pari ad Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00)).**

D) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

E) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

F) **Entro le ore 13.00 del giorno 1 luglio 2025 dovranno essere depositate le offerte di acquisto.**

G) Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita - **Zucchetti Software Giuridico S.r.l., che opererà con il proprio portale: www.fallcoaste.it** -, come meglio indicato nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.

A pena d'invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco

pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il presentatore deve coincidere con l'offerente (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) salve l'ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale e dell'eventuale partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto a cui l'offerta afferisce;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in **120 giorni** (se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile). Si precisa, inoltre, che al termine per il versamento del saldo prezzo non si applica la sospensione feriale dei termini processuali;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento di vendita.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico relativo al versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva (Conto corrente: ***Proc Ese RGE 887/2023*** – IBAN: **IT86D0844001603000000257825**, aperto presso Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza soc. coop.), **per un importo pari al 10 per cento (10%) del prezzo offerto e dovrà, inoltre, essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.**

All'offerta dovranno essere allegati:

a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;

Se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale.

c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;
- e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;
- f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

H) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile, altresì, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

I) Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita (2 luglio 2025, a partire dalle ore 15.00).

Alle operazioni di vendita possono prendere parte, con modalità telematiche, le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non esecutati, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno, in via telematica, alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito (**www.fallcoaste.it**) del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse

almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

2) in caso di pluralità di offerte:

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita (in particolare, si segnala che le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00) a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli **ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.**

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

J) Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

K) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge

– a suo carico, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all’aggiudicatario entro 20 giorni dall’aggiudicazione, detratto l’importo per cauzione già versato. **Il termine, che non potrà essere prorogato, per il deposito è di 120 giorni dall’aggiudicazione.** Si precisa, inoltre, che per il saldo prezzo non si applica la sospensione feriale dei termini.

Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell’avvenuta operazione a saldo.

Ai fini dell’art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo. L’aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all’offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

Si segnala, inoltre, che, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, l’aggiudicatario dovrà **fornire le informazioni prescritte dall’art. 22, dlgs n. 231 del 2007 (legge antiriciclaggio)** con dichiarazione scritta, utilizzando il modulo pubblicato sul sito del Tribunale di Milano, con avvertenza che, in caso di mancato assolvimento dell’obbligo di rendere tali dichiarazioni, il Giudice dell’Esecuzione non firmerà il decreto di trasferimento, revocherà l’aggiudicazione e adotterà ogni eventuale altra iniziativa prevista dalla legge (si rinvia, anche, all’art. 585, c. IV, c.p.c.).

L) L’aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

M) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell’Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell’Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio o altro locale nella sua disponibilità e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

N) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

Nella relazione di stima immobiliare / perizia dell'esperto, arch. Diego Emilio Fiore, si riferisce, tra l'altro, che:

“7- VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

La costruzione del fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto è iniziata nella seconda metà del 1880 (atti edilizi per modifiche presentati in data 10.09.1885).

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto risulta azionato da vigente PGT del Comune di Milano in:

- TUC - Tessuto urbano consolidato
- Tessuto urbano di Recente Formazione - Tessuti urbani compatti a cortina;
- ADR - Ambiti contraddistinti da un disegno urbano riconoscibile;
- Sensibilità paesaggistica alta;

L'immobile è presumibilmente conforme alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca della sua costruzione e risulterebbe conforme dal punto di vista urbanistico.

7.1 Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune

Il sottoscritto ha richiesto al Sue del Comune di Milano tramite servizio telematico in data 19.06.2024:

- accesso agli atti edilizi (atti di fabbrica) - PG 343367/2024.

In data 23.07.2024 lo scrivente ha ricevuto comunicazione dal SUE datata 12.07.2024 con la quale si informava che “dai controlli effettuati, l'immobile risulta costruito entro la fine dell'anno 1927, pertanto il fascicolo richiesto non è conservato presso gli archivi dell'Area Direzione Specialistica Attuazione Diretta PGT E SUE. Per gli atti relativi può

rivolgersi per una libera consultazione all'Archivio Storico Civico al Castello Sforzesco”.

(all. 09 - Comunicazione SUE del 12.07.2024)

In data 26.08.2024 lo scrivente ha inoltrato richiesta di accesso atti all'Archivio Storico Civico del Castello Sforzesco – Biblioteca Trivulziana. Si indica di seguito quanto rilevato nel corso della visura:

• Atti edilizi del 10.09.1885 Prot. n. 59854/8908

Intestazione: OMISSIS

La Pratica Edilizia riguarda opere di demolizioni e conseguenti sopralzi da eseguirsi nel fabbricato di Via Vespucci civici 5 e 7.

Alla P.E. sono allegati:

- richiesta di visita tecnica al rustico 7 del 12.12.1985 - prot. n. 85577/11385;*
- richiesta di visita tecnica a civile del 24.05.1986 - prot. n. 36065/2770;*
- verbale di visita per licenza di abitabilità del 7.09.1986 - prot. n. 58552/9817.*

(all. 10 - Atti edilizi del 10.09.1885 ed elaborati grafici)

7.2 Conformità edilizia

Lo scrivente segnala che, agli atti di fabbrica reperiti presso l'Archivio Storico del Castello Sforzesco, risultava allegata pianta del fabbricato relativa al solo piano terra; non erano presenti rappresentazioni grafiche inerenti i piani superiori dell'edificio. Non è stata rilevata alcuna pratica edilizia che attesti lo stato dei luoghi come rilevato nel corso del sopralluogo in data 18.09.2024.

Riguardo alle difformità riscontrate nel corso del sopralluogo il sottoscritto si è basato su quanto rappresentato nella planimetria catastale, presentata in data 28.12.1939.

Per la corretta rappresentazione dello stato interno dell'unità immobiliare si rimanda allo schema grafico fig. 2 (conformità catastale).

Si precisa inoltre che, alla data del sopralluogo, tra le difformità rilevate vi è la realizzazione di servizio igienico con accesso dal vano ingresso, direttamente collegato al locale cucina. Secondo quanto stabilito dall'art. 98 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Milano “l'ambiente contenente il vaso igienico deve essere delimitato da pareti a tutt'altezza e serramenti; lo stesso dovrà essere disimpegnato dal locale cucina o da quello contenente l'angolo cottura mediante disimpegno dotato di serramenti

(antibagno, corridoio/ingresso o altro locale principale-accessorio-servizio avente le medesime caratteristiche)”.

Al fine di regolarizzare la difformità si prevede la realizzazione di tavolato interno e posa di nuovo serramento interno, da collocare a separazione tra il vano d’ingresso dell’unità immobiliare ed il locale cucina quale disimpegno/antibagno del locale servizio igienico.

Regolarizzabili mediante

*Presentazione di pratica edilizia in sanatoria a firma di tecnico abilitato il cui costo si stima in un minimo di **Euro 1.500,00** a cui dovrà essere aggiunta la sanzione pari (importo minimo) di **Euro 1.000,00** fatte salve diverse e future disposizioni degli organi competenti e dei preposti uffici del Comune.*

*Il costo per la realizzazione del tavolato interno e la posa della nuova porta tra la cucina e l’ingresso/antibagno si stima in importo pari ad **Euro 1.000,00**.*

*Costo e oneri totali stimati: **Euro 3.500,00 circa.***

7.3 Conformità catastale

Nel corso del sopralluogo sono state rilevate alcune difformità rispetto a quanto rappresentato nella planimetria catastale del bene presentata in data 28.12.1939.

In particolare:

- chiusura della porta d’ingresso all’unità immobiliare esistente ed apertura di nuova porta d’accesso dal pianerottolo comune dello stabile;*
- demolizione e costruzione di tavolati interni per formazione di servizio igienico.*

Lo scrivente ritiene di precisare che la rappresentazione dell’unità immobiliare nella planimetria catastale presentata in data 29.12.1939, risulta poco chiara rispetto all’identificazione dell’esatta consistenza dell’immobile a causa di alcuni tratti grafici sbiaditi, in particolare per il locale attualmente destinato a camera da letto. Si ritiene che tale imprecisione grafica sia da imputarsi alla vetustà della planimetria catastale medesima e non già da una difformità catastale e/o edilizia.

A conferma lo scrivente precisa che, dai rilievi eseguiti nel corso del sopralluogo, la superficie rilevata è in linea con quanto indicato nella visura storica del bene; inoltre, nell’atto di provenienza a rogito del Notaio OMISSIS in data 30.03.1999 (all. 06) l’appartamento veniva già descritto come “composto di due locali oltre i servizi”.

Per una corretta rappresentazione del bene si rimanda alla fig. 2 seguente” (vedi figura a pag. 10 della relazione di stima).

“Regolarizzabile mediante: DOCFA per scorporo cantina, migliore identificazione e diversa distribuzione interna.

*Presentazione n.1 DOCFA (corredato da 2 planimetrie catastali) + diritti: **Euro 1.150,00***

NOTA: *Si precisa che, unitamente alla presentazione del nuovo DOCFA, in base alla Circolare n.5 del 14.03.1992 - Ministero delle Finanze - Catasto e Servizi Tecnici Erariali – che ha stabilito la soppressione della categoria catastale A/5, **sarà necessario prevedere l’attribuzione di nuova categoria catastale all’unità immobiliare in oggetto.***

N.B.: *Dal 1° luglio 2020, a seguito delle precisazioni apportate alla circolare n. 2/E del 1° febbraio 2016 dell’Agenzia delle Entrate, le cantine/vani solai che presentano accesso indipendente dall’esterno o da spazi comuni condominiali, devono essere accatastate separatamente dall’immobile di cui sono pertinenza, con categoria catastale C/2. Dovrà pertanto essere soppresso l’attuale subalterno che identifica sia l’unità immobiliare principale che il vano accessorio e dovranno essere attribuiti nuovi subalterni sia all’appartamento sia alla cantina/vano saio di pertinenza”.*

Per tutti gli ulteriori aspetti inerenti anche alla regolarità edilizia, catastale, e urbanistica del bene si rinvia, comunque, alla lettura integrale della relazione di stima / perizia dell’arch. Diego Emilio Fiore pubblicata, tra gli altri, all’indirizzo: pvp.giustizia.it.

I beni sono pervenuti in capo all’esecutato in forza di atto di compravendita, a rogito del notaio dott. Adriano Fiore di Milano, in data 30.03.1999, rep. n. 109503/8208, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 il 02.04.1999, ai nn. 15633/10475.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Si segnala che il G.E., dott.ssa Idamaria Chieffo, ora dott. Carlo Stefano Boerci con decreto in data 16.04.2024, ha nominato custode del compendio pignorato il sottoscritto professionista delegato, al quale ha, tra l’altro, conferito il potere di consentire le visite dell’immobile.

Si segnala, altresì, che, all’indirizzo: pvp.giustizia.it (Portale delle Vendite Pubbliche) è possibile reperire ulteriori informazioni, nonché altra documentazione utile (es. ordinanza

di vendita, perizia/relazione di stima, planimetrie, riproduzioni fotografiche ecc...). Gli interessati potranno, inoltre, richiedere allo scrivente professionista delegato gli allegati alla relazione di stima.

Si segnala, inoltre, che al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, sul portale del Ministero della Giustizia in un'area denominata "*portale delle vendite pubbliche*", nonché sui siti internet e sulle testate giornalistiche così come previste dal provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del 19.11.2024.

Il sottoscritto professionista delegato avvisa, quindi, che tutte le attività, che, a norma dell'art. 576 e seguenti del codice di procedura civile debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

avv. Luca Perata con studio in Milano,
Viale Bianca Maria n.24
Tel. 02.72010539 - Fax 02.72011186 - e-mail:

l.perata@studiolegalecomaschi.it

Per informazioni telefoniche:
martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18.00

Milano, li 16 aprile 2025

Il professionista delegato,
nonché referente della procedura

(avv. Luca Perata)